

Novocomum

Como (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00038/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00038/>

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 38

Codice scheda: 3m080-00038

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Numero interno: CO180-00010

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: edificio in linea

Denominazione: Novocomum

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Transatlantico

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte dell'altra denominazione: La città di Como, Guide della Provincia di Como, 2003

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013075

Comune: Como

Indirizzo: Via Giuseppe Sinigaglia, 1

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]

Affaccio: secondario

Indirizzo: Viale Vittorio Veneto

CAP: 22100

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]

Affaccio: secondario

Indirizzo: Via Adolfo Vacchi

CAP: 22100

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: NO

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Terragni, Giuseppe

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1904-1943

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: documentazione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: fonte archivistica

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Gran parte dei disegni sono datati o databili e quasi tutti da attribuire a un periodo di tempo relativamente breve, dal 1927 al 1929, quando l'edificio viene concluso."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1927/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1929/00/00

NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia

"L'edificio venne commissionato nel 1927 a Terragni da Ezio Peduzzi, amministratore delegato della Società immobiliare novocomum di Olgiate Comasco."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1927/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1929/00/00

NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

"Terragni lo ha progettato tenendo gran conto della situazione urbana e assumendo come tema dominante quello del rapporto con il lago. L'edificio rappresentava un tassello di una certa importanza di un'operazione più ampia, che voleva urbanizzare e sistemare il delta del fiume Cosia, tradizionalmente ineditato per il carattere paludoso e la frequenza degli straripamenti."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1927/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1927/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

"All'inizio del 1928 il progetto si può dire era completato in ogni sua parte e in quel momento si poneva il problema della presentazione in Comune per la licenza edilizia. [...] A questo punto bisogna riconoscere il grande merito del committente, il signor Peduzzi, amministratore delegato della Società Novocomum, grosso impresario edile che costruiva strade, dighe e porti in tutto il mondo, nell'accettare la presentazione in Comune di un progetto "truccato" esteticamente, per realizzare poi l'originale di impronta razionalista".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1927/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1929/00/00

NOTIZIA [5 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Nel 1927 viene conferito a Terragni l'incarico del progetto. Il primo gruppo di disegni è stato elaborato negli ultimi mesi dell'anno e in parte è datato gennaio 1928; si riferisce a una soluzione in cui compaiono già i due cilindri angolari, ma al centro della facciata e al di sopra dell'ingresso principale compare anche un bow-window a forma di semi-cilindro, raccordato in alto ai corpi di un piano attico che si sviluppa sulla terrazza di copertura."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1927/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1927/00/00

NOTIZIA [6 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"[...] Infine, un'ultima serie di disegni è datata o databile 1929 e corrisponde quasi esattamente all'edificio che è stato costruito."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1927/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1929/00/00

NOTIZIA [7 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Solo una parte dei disegni relativi al Novocomum ci è pervenuta: lacunosa è la raccolta conservata presso l'Archivio Terragni; scomparsi quelli depositati presso l'Archivio Municipale; alcuni conservati solo in fotografia [...]. Quattro sembrano essere le soluzioni principali e quattro i gruppi principali cui ricondurre i disegni."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1927/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1929/00/00

NOTIZIA [8 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

"Terminata la realizzazione del Novocomum, Terragni affrontava all'inizio del 1929 (AGT, 6/3/F datato 25.1.1929) il progetto di arredo di alcuni ambienti adibiti a ufficio della Federazione degli agricoltori, situati al piano rialzato nella parte nord-ovest dell'edificio [...]."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1929/01/25

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1929/01/25

NOTIZIA [9 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: analisi critica

Notizia

"Due sono i temi prevalenti che ricorrono nei testi e nei montaggi delle immagini. Il primo è quello della "casa moderna", dell'abitazione razionale, della "macchina per abitare". E' Giuseppe Pagano nella sua presentazione entusiastica su "La Casa bella" nel 1930, a insistere soprattutto su questo aspetto, ma così facendo fonda un modo di argomentare e descrivere che avrà gradevole continuità e arriverà sino e oltre i testi di Zevi e Marciànò. Il Novocomum è visto come "il primo, organico e esauriente esempio di architettura razionalista in Italia" e mentre "consacra anche da noi la nuova tecnica del cemento armato, si dimostra un'ottima 'machine à habiter', tanto per mobilitare una frase nuova."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

NOTIZIA [10 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

"L'immagine trasmessa dalle prime e bellissime fotografie del Novocomum era in bianco e nero e ha contribuito ad accreditare l'idea di un'architettura pura e "bianca". Anche il restauro operato dopo la guerra da Luigi Zuccoli, rivestendo l'edificio di tesserine di mosaico, ha contribuito a far scordare il fatto che il Novocomun era intensamente colorato e che il colore ne costituiva uno dei caratteri principali."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1945/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1950/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [11 / 11]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: restauro

Notizia: L'ingresso è stato recentemente restaurato su progetto dell'architetto Mario Di Salvo

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1995/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]

Secolo: sec. XXI

Data: 2002/00/00

Validità: ante

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +5

Tipo di piani: p. seminterrato; p. t. (rialzato); p. 1; p. 2; p. 3; p. 4

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio di forma a C con addizioni centrali, a scheletro con pilastri e travi in cemento armato, murature in laterizio e solai in latero-cemento; copertura piana a terrazza.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: piano tipo

Schema: corpo doppio

Forma: a pettine

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pilastri

Genere: a getto

Materiali: calcestruzzo armato

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: piana

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: piastrelle

SCALE

SCALE [1 / 3]

Ubicazione: esterna

Genere: scala d'accesso

Categoria: principale

Quantità: 2

Collocazione: angolare

Forma planimetrica: rettilinea

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 3]

Riferimento: intera struttura

Tipo: basamentale

SCALE [2 / 3]

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: a tre rampe

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 3]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

SCALE [3 / 3]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: secondaria

Quantità: 2

Collocazione: angolare

Forma planimetrica: a due rampe curvilinee

SCHEMA STRUTTURALE [3 / 3]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: p. t., atrio

Genere: in marmo

Schema del disegno: a correre

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2005

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: 2005, sopralluogo del compilatore

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: tracce di caduta dell'intonaco sui prospetti

Fonte: 2014, osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 2001

Data fine: 2001

Descrizione intervento

generale intervento di risanamento e ripristino delle superfici esterne, anche della policromia originaria, particolarmente sulle facciate verso il cortile interno; adeguamento tecnologico.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: NOVOCOMUM

Indirizzo da vincolo: VIA SINIGAGLIA 1

Dati catastali: FG. 5 MAPP. 2423 PARTE - 3387 PARTE - 2124 PARTE

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1987/10/12

Data notificazione: 1987/10/12

Data di registrazione o G.U.: 17/08/1989

Codice ICR: 2ICR0009751AAAA

Nome del file: 01918590191865.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: restauro/manutenzione straordinaria

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF3851

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF3851.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF3853

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF3853.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF3861

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF3861.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF5455

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF5455.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: 1_DSCF5457

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1_DSCF5457.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF6901

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF6901.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF6908

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF6908.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mussi, Lorenzo

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO180-00010D01

Note: Vista generale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO180-00010D01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mussi, Lorenzo

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO180-00010D02

Note: Prospetto est

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO180-00010D02.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mussi, Lorenzo

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO180-00010D03

Note: Vista da ovest

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: CO180-00010D03.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00010_01

Note: Vista da nord-est

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00010_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00010_02

Note: Vista da est

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00010_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00010_03

Note: Vista da ovest

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00010_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00010_04

Note: Vista della facciata principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00010_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00010_05

Note: Soluzione d'angolo, veduta da nord-ovest

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00010_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00010_06

Note: Vista angolo nord-ovest

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00010_06.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: stralcio di prg, individuazione del sito

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 2

Nome del file: DSCF3820.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: documentazione d'archivio: pianta

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 3

Nome del file: SCNS0213.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: documentazione d'archivio: assonometria

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 4

Nome del file: SCNS0212.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Denominazione: Archivio Giuseppe Terragni, Novocomun, Disegni originali, n. 6

FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]

Denominazione: Archivio Giuseppe Terragni, Novocomum, modello originale

FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]

Denominazione: Archivio Giuseppe Terragni, Novocomun, Corrispondenza

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Autore: Zevi B.

Titolo libro o rivista: Giuseppe Terragni

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: LMD80-00079

V., pp., nn.: pp. 7, 10,11, 13, 16, 24-35, 199, 203

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Autore: Cavadini L.

Titolo libro o rivista: Il Razionalismo Lariano. Como, 1926-1944

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: LMD80-00023

V., pp., nn.: pp. 5, 8, 11, 15, 24-29, 120,121

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Autore: Ciucci G.

Titolo libro o rivista: Giuseppe Terragni 1904-1943

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

Codice scheda bibliografia: LMD80-00024

V., pp., nn.: pp. 315-321

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Autore: Zevi B.

Titolo libro o rivista: Storia e controscoria dell'architettura in Italia

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: LMD80-00082

V., pp., nn.: pp. 534-537

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Autore: Roda M.

Titolo libro o rivista: Il restauro delle facciate del Novocomum

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: LMD80-00066

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Autore: Damia G.

Titolo libro o rivista: Giuseppe Terragni. Oltre il razionalismo

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: LMD80-00026

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Autore: Cavadini L.

Titolo libro o rivista: Architettura razionalista nel territorio comasco

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: LMD80-00022

V., pp., nn.: pp. 6, 11, 14, 42-49, 114, 116

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2005

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome [1 / 2]: Catalano, Michela

Nome [2 / 2]: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2010

Nome: Galli, Maria

Ente: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2014

Nome: Margutti, Stefano

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00092 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 92

Codice scheda: 3m080-00092

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00038

OGGETTO

Identificazione del bene: Como, Novocomun

DESCRIZIONE

Descrizione

L'isolato del Novocomun ha la forma di un trapezio rettangolo, assai allungato e disposto parallelamente al lago. E' diviso in due lotti allungati, il primo con l'affaccio principale su viale Fratelli Rosselli (è occupato dall'edificio progettato dall'architetto Caranchini), il secondo con affaccio principale su viale Sinigaglia, occupato dal Novocomun, entrambi con pianta a C; al Novocomun sono aggiunte verso la corte due appendici di pari altezza, così da aumentare la cubatura.

Nella progettazione, Terragni si riferisce continuamente all'adiacente edificio di Caranchini, proponendo le stesse quote di piano, la medesima altezza di cinque piani fuori terra. La copertura a terrazza del Novocomun superava in origine il tetto a falda dell'edificio adiacente, poi sopralzato di due piani.

L'impianto complessivo è relativamente semplice, a pettine, determinato dall'accostamento di corpi minori a quello maggiore, allungato sulla via Sinigaglia, sul quale si apre l'ingresso principale, con una gradinata che sale al piano rialzato e all'atrio, con la portineria posta di lato. La soluzione cui il progettista giunge è quella tradizionale delle case da pigione dell'Ottocento e di inizio secolo, con le scale di distribuzione ai piani poste agli angoli dell'edificio e nell'impiego di cavedi e pozzi di luce per aerare locali ed ambienti di servizio.

La caratteristica assurda a simbolo dell'edificio si trova negli angoli, svuotati e risolti con un volume cilindrico al piano rialzato, al terzo e quarto piano. Mentre il secondo ne mantiene integra la massima dimensione contenuta in un andamento curvilineo, l'ultimo livello, il quinto, è decisamente marcato da un angolo ortogonale, che sovrasta il vuoto dell'emicilindro arretrato al piano inferiore, ma che sovrasta l'intera massa angolare dell'edificio, quasi matrice esclusiva dell'intera composizione.

Gli appartamenti del palazzo sono otto per piano, con tradizionale impianto a corridoio e locali allineati sui due lati. Il carattere altamente intensivo del Novocomun, nato come casa d'affitto, e la complessità volumetrica si riflettono anche nella tipologia degli alloggi, diversi anche negli affacci, due dei quali limitati al solo spazio della corte.

Il colore ha avuto un ruolo di primo piano nell'architettura dell'edificio, con le prime fotografie in bianco e nero che restituiscono l'idea della soluzione, unica e pura, del tutto bianco. Anche il restauro messo in opera da Luigi Zuccoli nel dopoguerra ha contribuito a rimuovere l'originaria immagine dell'edificio, intensamente colorato in una continua sottolineatura dei vuoti e dei pieni, delle ombre e della luce, dei diversi materiali e delle diverse partiture dell'edificio, in un continuo alternarsi tra i toni noisette, giallo ed arancione.

Una tavolozza cromatica ripresa poi nel più recente restauro delle facciate.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Fin dal primo momento, il Novocomun assurse a simbolo della moderna abitazione e dell'architettura razionale.

L'edificio fu commissionato nel 1927 a Giuseppe Terragni da Elio Peduzzi, amministratore delegato della società immobiliare Novocomun di Olgiate Comasco.

Il progetto fu attuato tenendo in gran considerazione la situazione urbana, con particolare riferimento al rapporto con il lago. Infatti, l'edificio costituiva una parte di una operazione immobiliare più ampia, volta a sistemare e valorizzare la zona del delta del fiume Cosia, storicamente ineditata per lo stato paludoso dovuto ai frequenti straripamenti del corso d'acqua e alle esondazioni del lago.

Questo settore della città vide progressivamente aumentare gli interventi, con una serie di opere finalizzate a dotare la città di attrezzature diversificate: tecnologiche e industriali, come lo scalo ferroviario e i cantieri della Società lariana di navigazione, e legate allo svago e alla cultura, come i giardini pubblici, i bagni, il tempio voltiano (di Federico Frigerio, 1927), o il Monumento ai caduti dello stesso Terragni, 1931-33.

Una città che si manifestava con l'immagine nuova del fronte a lago, anche attraverso la chiusura dell'antico porto e l'apertura della nuova piazza Cavour.

A partire dal 1925, dunque, la zona attorno al delta del Cosia si trasforma sulla base di uno schema preciso che prevede una serie di strutture legate alle attività nautiche e sportive in diretto rapporto con il lago e una fascia retrostante destinata alla residenza, con palazzi distribuiti in ordinata serie prospiciente il bacino lacustre.

Il Novocomun ha un posto di assoluta rilevanza nel piano complessivo. Non è vicinissimo al lago ma ad esso si pone in diretto rapporto. La sua architettura lo richiama: gli angoli dell'edificio, sfondati a cilindro su più piani, sono un esplicito riferimento alla vista e alla contemplazione dell'intorno, sino allo spazio dilatato dell'acqua.

Confrontandosi con luoghi e spazi "unici", dotati di grande autonomia, il Novocomun non si sottrae alla necessità di essere modellato con forme riconoscibili e fortemente unitarie.

Nella storia raccontata dell'edificio prevalgono l'immagine della casa moderna, della "macchina per abitare". Il palazzo è considerato come il primo importante esempio di architettura razionalista in Italia, dal quale deriverà un nuovo modo di considerare la casa ed il modo di viverla, di vivere la città. Sarà la casa di domani.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2005

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta